

dalle quali apparisce ch' ebbe molte qualità degne di lode.

1542

Dal detto marchese fu spedito il *Muzio* nel 1542 a risiedere presso il duca di Savoia, che trovavasi allora a Nizza, e da questa città abbiamo più lettere scritte a più illustri personaggi dal mese di febbrajo a tutto novembre (*lett. pag. 45*). In gennajo 1543 ritorna in Milano, e s' intrattiene sino al settembre, ed ai 30 di ottobre scrive da *Mondovì* ossia *Monreale*, a Francesco Calvo (*lett. p. 66*), descrivendogli il viaggio fatto da Vigevano sino Mondovì col suo padrone marchese *del Vasto*. « Dal partir nostro di  
 « Vigevano insin che siamo arrivati qui al  
 « luogo delle facende, il signor marche-  
 « se ha sempre avute le muse in compa-  
 « gnia: et ha fatto infino a dodeci sonet-  
 « ti, et una lettera di ben cento versi in  
 « rime sciolte per risposta di una mia; et  
 « ha costretto me a fare ogni giorno alcuna  
 « cosa. In cavalcando facevamo come a gara,  
 « ch' egli ed io ci removevamo dalla compa-  
 « gnia; et come io aveva fatto un sonetto,  
 « così andava alla volta sua a recitarglielo,